



Per VENERDI' 5 APRILE 2019 venerdì della quarta settimana di quaresima

VANGELO: Gv. 7,1-2.10.25-30

In quel tempo, Gesù se ne andava per la Galilea; infatti non voleva più percorrere la Giudea, perché i Giudei cercavano di ucciderlo. Si avvicinava intanto la festa dei Giudei, quella delle Capanne. Quando i suoi fratelli salirono per la festa, vi salì anche lui: non apertamente, ma quasi di nascosto. Alcuni abitanti di Gerusalemme dicevano: «Non è costui quello che cercano di uccidere? Ecco, egli parla liberamente, eppure non gli dicono nulla. I capi hanno forse riconosciuto davvero che egli è il Cristo? Ma costui sappiamo di dov'è; il Cristo invece, quando verrà, nessuno saprà di dove sia». Gesù allora, mentre insegnava nel tempio, esclamò: «Certo, voi mi conoscete e sapete di dove sono. Eppure non sono venuto da me stesso, ma chi mi ha mandato è veritiero, e voi non lo conoscete. Io lo conosco, perché vengo da lui ed egli mi ha mandato». Cercavano allora di arrestarlo, ma nessuno riuscì a mettere le mani su di lui, perché non era ancora giunta la sua ora.

E' il rischio di sempre:

accontentarsi di una conoscenza superficiale di Gesù,
dare per scontato che si ha fede solo perché compiamo dei riti,
aderiamo a delle verità, abbiamo ricevuto i Sacramenti.
In realtà, poi, viviamo le giornate solo per noi stessi,
secondo i nostri schemi, con scelte che derivano
da preoccupazioni solo nostre e dal nostro egoismo.
Diciamo di credere in Gesù, ma in pratica lo escludiamo dalla nostra vita.
Vivere di fede deve significare mettersi in gioco a partire dalla Sua Parola,
vivere come Lui ha vissuto, fare le scelte che Lui ha fatto,
disposti a cambiare sempre qualcosa nella nostra vita.
Così il Vangelo non sarà offuscato dal nostro egoismo
e il nostro sguardo si aprirà agli altri con fiducia e benevolenza.

Grazie, Signore, per questa nuova giornata:

*sia opportunità grande per incontrarti e
accogliere Te nella nostra vita.*

*Aprici gli occhi, perché sappiamo andare al di là delle apparenze
e riconoscere la tua bontà che mi manifesta
attraverso i fatti di ogni giorno e tutte le persone che incontriamo.
Spacca la pietra che c'è nel nostro cuore
e, al suo posto, mettimi il tuo amore perché
possiamo spargere attorno a noi benevolenza, perdono, misericordia.*

Buon cammino di quaresima e buona giornata.

Don Sandro